



Il Viaggiatore Magazine – Lido Di Venezia, Venezia

Un'oasi verde a pochi passi da **Venezia, il Lido**, isola a vocazione Green. Ampie zone verdi, una lunga spiaggia dorata, piste ciclabili, un campo da golf, eleganti Ville in stile liberty, la storia internazionale del cinema racchiusa nel **Palazzo della Mostra del Cinema di Venezia**. Un patrimonio da conservare, promuovere e far conoscere. Ed è questo l'obiettivo del Consorzio Venezia e il suo Lido che unisce le esperienze e l'entusiasmo di molti imprenditori lidensi, nell'ambito del turismo, della ristorazione e della cultura, che hanno deciso di lavorare assieme per favorire la rinascita e lo sviluppo a livello economico e sociale del **Lido di Venezia**, una delle zone più esclusive di Venezia con **oltre 10 km di spiagge, ricco di storia, arte e natura**.

Il Consorzio è impegnato in un ampio spettro di attività quali la promozione della destinazione Lido di Venezia, consulenza per organizzazione MICE, formazione dedicata agli operatori turistici e nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio, sia a livello nazionale che internazionale.

Il portale <http://veneziaeilsuolido.it/> nasce per agevolare la fruizione del territorio e dalla necessità di mettere a sistema l'offerta turistica del Lido, rendendo acquistabile con pochi click l'intera esperienza di soggiorno.



Il Viaggiatore Magazine – Lido di Venezia, Venezia

Il portale è stato concepito e strutturato seguendo una logica customer-oriented con l'obiettivo di facilitare il processo di ricerca delle informazioni, scelta e l'acquisto dell'esperienza turistica. L'offerta del Lido di Venezia viene messa a disposizione del turista "fai da te" attraverso delle aree tematiche e funzionali che danno la possibilità di costruire la propria vacanza e di essere supportato nel

processo decisionale.

In particolare, nell'ottica della valorizzazione ambientale, il Consorzio Venezia e il suo Lido è impegnato a promuovere il **progetto Green Lido**

<http://veneziaeilsuolido.it/green-lido-un-marchio-un-turism...>

Il progetto Green Lido nasce come proposta di un turismo metropolitano sostenibile, per esaltare le bellezze paesaggistiche del territorio e costruire un'ampia offerta di prodotti artigianali, culturali, alimentari fondati sulla ricerca del viver sano, del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, promuovendo e coordinando le attività sportive, intensificando le coltivazioni degli orti di **Malamocco**, incentivando la mobilità ciclabile ed elettrica. Aderire a questo progetto, comporta per le aziende, le associazioni, ma anche per i semplici cittadini, mettere in atto, gradualmente, comportamenti coerenti con questi valori. I sottoscrittori del progetto si pongono volontariamente nell'ambito di un percorso virtuoso in termini di sostenibilità ambientale.



Il Viaggiatore Magazine – Località Alberoni – Lido di Venezia, Venezia

Le azioni e gli impegni delle aziende aderenti sono:

- Utilizzare delle materie prime di produzione locale (a km zero) per la ristorazione, valorizzando patrimonio degli "orti" dell'isola e delle isole limitrofe e quello della pesca locale,
- Ridurre l'utilizzo di energie da fonti non rinnovabili, impegnandosi ad incrementare l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili (recupero di calore, pannelli solari, illuminazione a basso consumo/led, ecc.),
- Ridurre della produzione di rifiuti, soprattutto per quanto riguarda quelli di imballaggio,
- Proporre ed incentivare percorsi turistici "green" sull'isola: incentivare l'utilizzo della bicicletta e

individuazione e adozione di sistemi di car sharing,
• Valorizzare le attività sportive all'aria aperta con eventi ad hoc organizzati sul territorio.

L'intento di Green Lido è quindi quello di proporre il Lido come un luogo in cui è possibile godere della qualità della vita, in un ambiente straordinario e sicuro a 10 minuti da Piazza San Marco e a 40 minuti dal terzo aeroporto d'Italia.



Il Viaggiatore Magazine – Lido di Venezia dall'alto, Venezia

Il Lido di Venezia possiede infatti: **10 Km di spiagge, un'Oasi degli Alberoni WWF**, ovvero dune con alle spalle una pineta di circa 30 ettari, **51 associazioni sportive, un'alta percentuale di riciclo, una Bandiera blu 2017** attribuita per la nona volta consecutiva alle spiagge del Lido di Venezia e una Bandiera Verde, il riconoscimento destinato alle spiagge a misura di bambino.

«La volontà e l'impegno del Consorzio – dichiara **Michela Cafarchia, Presidente del Consorzio Venezia e il suo Lido** – consiste nello sviluppo dell'Isola, all'insegna della sostenibilità, del recupero e della valorizzazione delle straordinarie risorse naturali, storiche ed artistiche del Lido».

Il progetto Green Lido, promosso dal **Consorzio Venezia e il suo Lido**, è patrocinato dal **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**. «Il Ministero dell'Ambiente ha deciso di patrocinare il programma Green Lido perché crediamo che iniziative come questa siano capaci di rafforzare quel processo di cambiamento di cui l'Italia ha bisogno», afferma **Gian Luca Galletti**, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Il Viaggiatore Magazine – Hotel Excelsior – Lido di Venezia, Venezia

Inoltre, il progetto Green Lido è sostenuto e coadiuvato da **Confindustria Venezia**. La firma del Protocollo dà il via alla collaborazione e alla promozione per la realizzazione del Progetto Green Lido, a cui parteciperanno le 24 aziende che hanno sposato il progetto. La lettera d'intenti punta a sensibilizzare tutti gli attori economici del territorio, le associazioni, i cittadini che sono coinvolti in differenti ambiti e invitati, con differenti responsabilità, a partecipare a tutte le progettualità e agli eventi che verranno promossi al Lido di Venezia legati al progetto Green Lido.

Il **Presidente di Confindustria Venezia, Gian Michele Gambato**, sottolinea: «Oggi la richiesta di vacanze green è sempre più forte, dettata non da una semplice moda ma da una maggiore consapevolezza e sensibilità dei viaggiatori nei confronti del paesaggio e dell'ambiente. Dobbiamo sviluppare questa vocazione naturale del Lido mettendo a sistema l'ampia offerta ricettiva esistente e migliorandone sempre di più la qualità. Solo in questo modo riusciremo ad attrarre flussi turistici di livello alto creando quel circolo virtuoso in grado di restituire ricchezza all'economia del territorio».

Rudy De Pol